



COLLEGIO DEI DOCENTI

VERBALE N. 11 del 14/05/19

Il giorno 14 maggio 2019, alle ore 17:15, presso l'Aula Magna "Lorenzo Scillitani" del Liceo Classico "V. Lanza" di Foggia, su regolare convocazione Prot.0005399/U del 6/05/2019 del Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Trecca, e successiva integrazione Prot. 0005559/U dell'8/05/2019 si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1.** Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera;
- 2.** Adozione dei libri di testo per l'a. s. 2019/2020: delibera;
- 2 bis.** Piano dell'Offerta Formativa per l'a. s. 2019/2020 per la sede del Liceo Classico di Foggia; Perugini ed Ascoli Satriano: relazione del Dirigente Scolastico e determinazioni del Collegio dei docenti;
- 3.** Definizione dei criteri di verifica e valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.4 comma 4, del D.P.R. 275/99; criteri e modalità di attribuzione del credito scolastico alla luce dello svolgimento delle attività di mobilità internazionale degli alunni e di alternanza scuola lavoro: delibera;
- 4.** Calendario di svolgimento degli esami preliminari all'ammissione agli Esami di Stato dei candidati esterni assegnati al Liceo Statale "Lanza - Perugini": delibera;
- 5.** Criteri, tempi e modalità per l'attivazione degli interventi finalizzati al recupero dei debiti formativi e determinazione del calendario degli esami per gli alunni con sospensione del giudizio e modalità di informativa alla famiglia da parte dei Consigli di classe in ordine all'andamento e agli esiti delle attività di recupero e all'esito negativo degli scrutini, ai sensi dell'art.3 del D.M. 22 maggio 2007, n.42: delibera;
- 6.** Calendario dell'a.s. 2019/2020: delibera;
- 7.** Assegnazione incarichi per il corretto avvio dell'a.s. 2019/2020;
- 8.** Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Trecca, funge da Segretario verbalizzante la prof.ssa Antonella Rescia.

Risultano assenti giustificati i professori: Altamura, Curatolo, Curcetti, D'Elia, Delle Donne, Delli Carri, Del Vecchio, De Stefano, Donatelli, Favia, Galano, Galiotta, L'Arab, Lenoci, Maggi P., Marchesiello, Marchitelli, Panettieri, Raho, Rignanese, Soldo, Spinosa.

Il Presidente, constatato il corretto insediamento del Collegio Docenti, dichiara aperta la seduta e avvia la discussione sul primo punto all'o.d.g.

PUNTO 1

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera.

Il Presidente rileva che non sono pervenute richieste di integrazione al testo del verbale per cui chiede al Collegio di deliberare in merito.

Delibera n.1 del 14/05/2019

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il Collegio dei docenti

VISTA la bozza del verbale pubblicata sul sito istituzionale della scuola;

CONSIDERATO che non sono pervenute richieste di integrazione al verbale

DELIBERA

all'unanimità l'approvazione del verbale della precedente riunione del Collegio dei Docenti.

Il Presidente passa alla discussione del secondo punto all'o.d.g. :

PUNTO 2

Adozione dei libri di testo per l' a.s. 2019/2020:delibera;

Il Dirigente Scolastico illustra all'assemblea la normativa vigente e le risultanze del lavoro congiunto dei Dipartimenti, dei Consigli di Classe e della segreteria - Ufficio Didattica ;- in merito all'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020 invitando il Collegio a deliberare.

Delibera n.2 del 14/05/2019

Adozione dei libri di testo per l' a.s. 2019/2020

Il Collegio dei docenti

ASCOLTATA l'analitica e dettagliata relazione del Dirigente scolastico in merito alla normativa scolastica sull'argomento e alle delibere assunte dal Collegio dei Docenti negli anni scolastici precedenti e facendo riferimento alla sua comunicazione del 17 aprile 2019;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 43 del 11 Maggio 2012;

VISTA la Nota MIUR n.4586 del 15 marzo 2019 avente ad oggetto "Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado – anno scolastico 2019/2020

DELIBERA

all'unanimità la ratifica delle nuove adozioni dei libri di testo, per l'a.s. 2019/2020, dettagliatamente descritti negli atti depositati in segreteria, senza procedere alla lettura delle singole conferme/adozioni, avendo i docenti elaborato le proposte nei Dipartimenti e preso visione nei Consigli di Classe dei documenti ed avendo proceduto alle adozioni dei libri di testo nel rispetto dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente e delle indicazioni operative trasmesse con comunicazione del Dirigente Scolastico del 17 aprile 2019.

La comunicazione dei dati adozionali va effettuata online, da parte dell'Ufficio Didattica, tramite l'utilizzo del sito www-adozioniaie.it entro il 10 giugno 2019.

PUNTO 2 bis

Piano dell'Offerta Formativa per l' a.s. 2019/2020 per la sede del Liceo Classico di Foggia; Perugia ed Ascoli Satriano: relazione del Dirigente Scolastico e determinazioni del Collegio dei Docenti;

Il Dirigente Scolastico ripercorre il percorso dell'Offerta Formativa sperimentato dalla scuola negli ultimi anni e caratterizzato da elementi di profonda novità che testimoniano dei grandi sforzi innovativi che la scuola ha compiuto in questi anni per adeguare la sua Offerta Formativa alle possibili richieste delle Famiglie e del territorio.

Tutto nasce anche dalla forte complessità della nostra Istituzione scolastica che è costituita da due scuole di nicchia, come il Liceo Classico e il Liceo Artistico e due sezioni staccate situate in due paesi non particolarmente densi dal punto di vista abitativo: Ascoli Satriano con la sezione staccata del Liceo Classico e Bovino con l'indirizzo Scientifico. Il Dirigente Scolastico ricorda che la sezione scientifica è stata introdotta diversi anni fa per rispondere alle difficoltà sempre crescenti nel riuscire a realizzare una sezione di Liceo Classico a Bovino.

Nell'a.s. 2016/2017 il Liceo Classico di Foggia era costituito da cinque classi nemmeno particolarmente numerose; il Liceo Artistico da 4 classi, anche grazie alla presenza di numerosi alunni H; le sezioni staccate costituivano con sempre maggiori difficoltà le prime classi.

Spinti anche da questa necessità fu introdotta la sperimentazione del Liceo Cambridge che, l'anno dopo, sembrò rappresentare la risoluzione delle difficoltà della scuola.

Il Lanza di Foggia istituì sei classi, tre di Cambridge e tre di Classico tradizionale; il Liceo Artistico, a dispetto di ogni previsione, ne istituì quattro di cui una di Liceo Cambridge; Ascoli, per la prima volta non riuscì a costituire la prima classe e Bovino ci riuscì anche grazie a un progetto di salvaguardia regionale ed europeo relativo ai piccoli comuni interni.

Il Dirigente Scolastico ricorda di aver sollecitato costantemente, negli anni, la sezione di Ascoli Satriano a proporre qualche innovazione, sul solco di quanto realizzato a Foggia.

L'anno successivo, 2018/2019, il Lanza costituì quattro classi: tre Cambridge e una di Classico tradizionale; il Liceo Artistico confermò le quattro classi con difficoltà; Ascoli e Bovino, con le solite ansie riuscirono a costituire le prime.

Il Dirigente Scolastico avanza l'ipotesi che il Liceo Cambridge ha confermato il suo successo di 'indirizzo' rispetto al Classico 'tradizionale', ma si è dimostrato incapace di invertire la tendenza generale delle iscrizioni. Quattro sezioni, probabilmente, sono la soglia minima che un Liceo Classico di tradizione come il Lanza, con le sue grosse innovazioni extracurricolari introdotte in questi anni, è in grado di costituire. Il rischio grosso, quindi, è che si possa avere una cannibalizzazione del Liceo Classico tradizionale da parte del Liceo Cambridge, ma al minimo delle sezioni.

Quest'anno le iscrizioni sono andate bene e il Liceo Lanza di Foggia ha formato le cinque sezioni, mentre il Liceo Artistico ha confermato le quattro; Ascoli Satriano ha costituito una numerosa prima classe e anche Bovino ha confermato la prima.

Perché eravamo scesi a quattro classi? Il Dirigente Scolastico avanza le seguenti ipotesi:

- a) il Cambridge potrebbe aver creato disorientamento tra coloro che si iscrivevano al Classico 'tradizionale';
- b) forse ha dato l'impressione che si fosse costituito un classico di serie A (il Cambridge) e un Classico di serie B (il Classico 'tradizionale')
- c) l'utenza può aver pensato che o si sceglieva il Cambridge o non aveva senso iscriversi al Classico tradizionale. Il Cambridge, però, ha dimostrato di non andare oltre le tre classi.
- d) il Cambridge, però, svolge tre ore in più di lezione su un impianto curriculare già molto pesante e quindi non può essere di *massa*.
- e) il Cambridge ha un costo importante per le famiglie, 350 euro per il Classico; 300 euro per il Perugini;
- f) l'andamento didattico delle discipline in inglese risente delle dinamiche dei 'gruppi classe', che a volte non sono sempre *sane*.

Le 'curvature' proposte per il prossimo anno scolastico sono state apprezzate dalle famiglie, ma, non hanno raggiunto i numeri necessari per la loro facile attivazione. Le iscrizioni sono andate bene, portando il Classico a cinque classi; l'Artistico a quattro (anche per la presenza di numerosi alunni H), le sezioni staccate hanno costituito le prime classi. Ascoli Satriano ha introdotto la sperimentazione 'per compensazione' ovvero è stata tolta un'ora di Latino e una di Storia e Geografia a favore di un'ora di Matematica e una di Scienze. Le iscrizioni sono state numerose per la sede di Ascoli Satriano.

La Commissione Offerta Formativa ha discusso a lungo, ma non è riuscita a risolvere i complessi problemi che hanno posto le *Curvature*.

Le difficoltà nella realizzazione delle curvature sono numerose:

1. la difficoltà della Commissione Offerta Formativa a gestire una materia che si è rivelata particolarmente complessa;
2. la difficoltà nell'assegnare i Consigli di classe alle singole curvature;
3. la difficoltà nella costituzione delle classi con gruppi non omogenei;
4. la mancanza di certezza sui numeri, in quanto le Famiglie potrebbero cambiare idea nel corso degli anni, mentre la scuola dovrà garantire ugualmente il percorso per tutti e cinque gli anni, anche se rimanesse un solo alunno;
5. la difficoltà nell'organizzazione dell'orario e degli spazi con tante curvature;
6. la difficoltà nel calcolo del contributo che le Famiglie dovrebbero versare, a fronte di numeri così instabili;
7. la difficoltà economica per la scuola se gli alunni di una curvatura dovessero diminuire.

Tutto ciò premesso il Dirigente Scolastico comunica le sue proposte al Collegio dei Docenti:

1. non attivare le 'curvature' perché a suo avviso non ci sono le condizioni, in quanto i rischi organizzativi e contabili, per la scuola, sono troppo alti;
2. rimette al Collegio dei Docenti la decisione in merito al Liceo Cambridge, perché nonostante gli indiscutibili meriti di questa Offerta Formativa, non si è dimostrata risolutiva delle difficoltà della scuola, anzi rischia di diventare un'ulteriore difficoltà;
3. dare vita a un Liceo Classico 'potenziato' e a un Liceo Artistico 'potenziato', in cui confluiscono le migliori esperienze delle attività extracurricolari di questi anni;
4. continuare la riflessione sulla proposta finale da offrire, a strettissimo giro, alle famiglie per l'anno prossimo e, in modo particolare, sulle modalità di utilizzo dei dieci minuti di recupero che occorrerà effettuare l'anno prossimo perché le classi Cambridge arriveranno al triennio.

Sull'argomento si sviluppa una lunga e approfondita discussione alla quale hanno partecipato molti

Docenti.

Terminata la discussione il Dirigente Scolastico mette ai voti le sue proposte:

Delibera n.2 bis del 14/05/2019

Piano dell'Offerta Formativa per l' a. s. 2019/2020 per la sede del Liceo Classico di Foggia; Perugia ed Ascoli Satriano: relazione del Dirigente Scolastico e determinazioni del Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti delibera, a larghissima maggioranza, il punto 1., 3. e 4., mentre decide di continuare la sperimentazione del Liceo Cambridge.

Il Presidente, constatato che la discussione sul punto 2 bis è terminata, passa alla discussione del punto 3.

PUNTO 3

Definizione dei criteri di verifica e valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.4 comma 4, del D.P.R. 275 /99; criteri e modalità di attribuzione del credito scolastico alla luce dello svolgimento delle attività di mobilità internazionale degli alunni e di alternanza scuola lavoro: delibera;

Il Dirigente Scolastico ricorda all'assemblea la normativa vigente relativa all'argomento. Dopo ampia e proficua discussione il Collegio delibera in merito.

Delibera n.3 del 14/05/2019

Definizione dei criteri di verifica e valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.4 comma 4, del D.P.R. 275 /99; criteri e modalità di attribuzione del credito scolastico alla luce dello svolgimento delle attività di mobilità internazionale degli alunni e di alternanza scuola lavoro

Il Collegio dei Docenti

VISTO il R.D. 653/1925 art. 79 che stabilisce che l'attribuzione del voto nelle singole discipline è *un atto collegiale su proposta dei singoli docenti*;

VISTO il D.Lgs. 297/1994 -T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione - art. 37 c. 3 recante norme sulla validità delle deliberazioni degli organi collegiali;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006, relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: carta europea di qualità per la mobilità;

VISTO il DPR 122/2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169;

VISTA l' O.M.90/2001, Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore – anno scolastico 2000/2001;

VISTA la Nota della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'autonomia scolastica, prot. n. 2787 del 20/04/2011;

VISTA la Nota MIUR prot. n. 843 del 10/04/2013, relativa alle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale;

VISTO il D.Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art., commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA l'O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019, avente ad oggetto “Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie- anno scolastico 2018/2019” e tutti i richiami normativi e legislativi in essa presenti, che si intendono qui esplicitamente richiamati e che costituiscono parte integrante della presente delibera;

CONSIDERATE le delibere del Collegio dei Docenti dell'I.I.S.S. “Lanza-Perugini” n. 14 del 06/06/2017 e n. 7 dell'11/05/2016 e comunicazione del Dirigente Scolastico n. 113 del 4 giugno 2015;

VISTO il Regolamento interno alla scuola, relativo alla Mobilità internazionale degli alunni;

DELIBERA

le principali indicazioni concernenti lo svolgimento delle operazioni relative agli scrutini finali, con espressa indicazione che per tutto ciò che qui non è esplicitamente richiamato vale la normativa scolastica nazionale di riferimento e che in caso di contrasto tra quanto qui affermato e la normativa scolastica di riferimento, prevarrebbe sempre la normativa scolastica nazionale;

che sono ammessi alla classe successiva o agli Esami di Stato, tutti gli alunni che nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122). Tale disposizione si applica anche agli studenti stranieri, privi del permesso di soggiorno;

che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti e delle studentesse (art.1 c.1 del D.Lgs. 62/2017) ed è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale (articolo 1, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122) e che la valutazione degli alunni, in sede di scrutinio finale, è effettuata dal consiglio di classe e che in caso di parità,

prevale il voto del Presidente, ai sensi dell'articolo 79, comma 4 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653 e dell'articolo 37, comma 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; che le deliberazioni del consiglio di classe di non ammissione all'esame devono essere puntualmente motivate ai sensi dell'art.3 della L. 241/1990;

che nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale (votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi), il consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione;

che l'esito della valutazione, se positivo, comporta la pubblicazione, all'albo dell'istituto sede d'esame, del voto di ciascuna disciplina e del comportamento, del punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e del credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura «Amnesso»; mentre in caso di esito negativo si riporta solo la dicitura «Non amnesso» senza pubblicazione di voti e punteggi;

che l'esito della valutazione per gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato (P.E.I.), ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dell'ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, è espresso dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico, relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Essi sono pertanto ammessi – sulla base di motivata e puntuale deliberazione del consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323. Anche per tali alunni si procede, in caso di esito positivo, alla pubblicazione, all'albo dell'istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Amnesso»; in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non amnesso».

Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge che la votazione è riferita al P.E.I. esclusivamente nelle certificazioni rilasciate, ma non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto;

che l'esito delle valutazioni per i candidati con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669, hanno seguito un percorso didattico con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, è espresso dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento del piano svolto. Sono, pertanto, ammessi – sulla base di motivata e puntuale deliberazione del consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove coerenti con il percorso svolto utilizzando tutti gli strumenti compensativi(inclusi i software informatici) e le

misure dispensative previste nel loro PDP, nonché i materiali prodotti durante l'anno (mappe/tabelle/formulari). Anche per tali alunni si procede alla pubblicazione, all'albo dell'istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Ammesso»; in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non ammesso»;

ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge che la votazione è riferita al percorso didattico differenziato nelle certificazioni rilasciate, ma non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto;

che per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito sono riportati nelle pagelle e nel registro dei voti; che la valutazione sul comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa concorre alla determinazione del credito scolastico e comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (articolo 2, comma 3, decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.16) che ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si richiamano, in proposito, i chiarimenti forniti con la circolare ministeriale 4 marzo 2011, n. 20 e, da ultimo, con la nota prot. n.1000 del 22 febbraio 2012 e le delibere degli Organi Collegiali della scuola;

che la ripartizione del punteggio del credito scolastico, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 62/2017, si applica nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo sulla base delle tabelle contenute nell'Allegato A al Decreto Legislativo. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato al precedente articolo 2, i docenti, in considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e di conseguenza sul voto finale ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale - utilizzano l'intera scala decimale di valutazione;

che l'attribuzione del punteggio in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323;

che il punteggio attribuito, quale credito scolastico ad ogni alunno, è pubblicato all'albo dell'istituto; che i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito

l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto;

che per l'attribuzione dei crediti formativi, valgono le disposizioni di cui al decreto ministeriale 24 febbraio 2000, n. 49;

che la documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame di norma entro il 15 maggio ed ha la finalità di consentire l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti. È ammessa l'autocertificazione - ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni;

che i Consigli di classe, all'interno dei quali siano presenti studenti in mobilità internazionale, si atterranno alla Comunicazione del Dirigente Scolastico n. 63 del 17/01/2015, e al Regolamento sulla Mobilità internazionale deliberato dal Consiglio d'Istituto.

che le attività relative ai percorsi integrati di Alternanza Scuola Lavoro rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" vanno valutate, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, sulla scorta delle dichiarazioni dei tutor attestanti l'esito positivo dell'esperienza. Qualora le suddette attività – si svolgano del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio nei mesi estivi), l'attribuzione del credito avverrebbe a settembre.

Il Presidente passa alla discussione del quarto punto all'ordine del giorno:

PUNTO 4

Calendario di svolgimento degli esami preliminari all'ammissione agli Esami di Stato dei candidati esterni assegnati al Liceo Statale "Lanza - Perugini": delibera;

La prof.ssa Rescia prende la parola e rende noto il calendario che, già esaminato dai Consigli delle classi quinte, tiene conto delle disposizioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V- Ambito territoriale di Foggia di assegnazione di quattro candidati all'IISS "Lanza- Perugini": un candidato al Liceo Classico "V. Lanza" e tre candidati al Liceo Artistico "G. Perugini", per gli indirizzi di Arti Figurative, Grafica, Design.

L'arco temporale durante il quale si svolgono le varie prove va dal 21 al 30 maggio in orario antimeridiano.

Il Calendario- conclude la docente- sarà affisso – una volta deliberato- sul sito istituzionale della scuola.

Il Dirigente Scolastico invita il collegio a deliberare in merito:

Delibera n.4 del 14/05/2019

Calendario di svolgimento degli esami preliminari all'ammissione agli Esami di Stato dei candidati esterni assegnati al Liceo Statale "Lanza - Perugini"

Il Collegio dei Docenti

VISTO il D.Lgs. n.62/2017 art.14

VISTA l'O.M. n.205/2019 artt. 3 e 7

DELIBERA

Il calendario di svolgimento degli esami preliminari all'ammissione agli Esami di Stato dei candidati esterni ai quali lo stesso sarà notificato in concomitanza alla pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.

Il Presidente passa a discutere il quinto punto all'ordine del giorno:

PUNTO 5

Criteri, tempi e modalità per l'attivazione degli interventi finalizzati al recupero dei debiti formativi e determinazione del calendario degli esami per gli alunni con sospensione del giudizio e modalità di informativa alla famiglia da parte dei Consigli di classe in ordine all'andamento e agli esiti delle attività di recupero e all'esito negativo degli scrutini, ai sensi dell'art.3 del D.M. 22 maggio 2007, n.42: delibera;

Il Dirigente Scolastico rammenta al Collegio che, in conformità alle delibere degli anni scolastici precedenti, sarà cura del docente della singola disciplina comunicare tramite posta elettronica alle famiglie i contenuti delle attività di recupero per le carenze da colmare nel caso di sospensione del giudizio. Per quanto riguarda gli IDEI continua il Dirigente Scolastico- data l'esiguità delle risorse erogate dal Ministero, si potranno realizzare moduli dalle 10 alle 15 ore ognuno solo per le discipline nelle quali si sarà registrato un maggior numero di sospensioni di giudizio. I corsi IDEI inizieranno subito dopo le prove scritte degli Esami di Stato, mentre gli esami per le sospensioni di giudizio si terranno dal 26 al 30 agosto 2019.

Il Presidente invita i docenti a deliberare a riguardo.

Delibera n.5 del 14/05/2019

Criteri, tempi e modalità per l'attivazione degli interventi finalizzati al recupero dei debiti formativi e determinazione del calendario degli esami per gli alunni con sospensione del giudizio e modalità di informativa alla famiglia da parte dei Consigli di classe in ordine all'andamento e agli esiti delle attività di recupero e all'esito negativo degli scrutini, ai sensi dell'art.3 del D.M. 22 maggio 2007, n.42

Il Presidente invita i docenti a deliberare a riguardo.

Il Collegio dei Docenti

DELIBERA

all'unanimità a) l'attivazione di corsi IDEI di minimo 10 ore ciascuno per le discipline che registreranno un maggior numero di sospensioni di giudizio; b) la decorrenza dei corsi IDEI dalla fine delle prove scritte degli Esami di Stato; c) la calendarizzazione degli esami di sospensione di giudizio dal 26 al 30 agosto; d) la comunicazione mediante posta elettronica relativa ai contenuti delle carenze da colmare oggetto di attività di recupero da parte del docente della singola disciplina in caso di sospensione del giudizio; e) tutti i corsi si terranno in orario antimeridiano e si attiveranno a fronte di almeno 5 iscritti frequentanti.

Il Presidente prosegue con la discussione del punto 6 all'o.d.g.:

PUNTO 6 Calendario Scolastico dell'a. s. 2019/20: delibera;

Il Dirigente Scolastico comunica al Collegio la propria proposta in previsione dell'imminente pubblicazione del calendario scolastico della Regione Puglia e chiede ai docenti di formulare eventuali ulteriori proposte di adattamento del calendario relativamente all'inizio delle lezioni e, in caso di anticipo, della determinazione delle giornate di recupero. Dopo la disamina delle proposte avanzate e ampia discussione a riguardo, il Collegio delibera quanto segue salvo che il calendario regionale presenti differenze significative rispetto alla bozza dell'assessore regionale:

Delibera n.6 del 14/05/2019 Calendario Scolastico dell'a. s. 2019/20

Il Collegio dei Docenti

DELIBERA

ad ampia maggioranza, ai sensi del DPR 275/99 art. 5 comma 2 il **calendario scolastico** di seguito riportato:

Inizio delle lezioni	11 settembre 2019
Ponte Ognissanti	1-2 novembre 2019
Vacanze di Natale	dal 23 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020
Carnevale (recupero n.3 gg di anticipo)	24 – 25 – 26 febbraio 2020
Festa del Santo Patrono	Sedi di Foggia: per il recupero della Domenica si attende decisione della Curia vescovile Sede di Ascoli Satriano: 14 gennaio 2020
Vacanze di Pasqua	dal 9 aprile al 14 aprile 2020
Festa della Liberazione	25 aprile 2020
Festa dei lavoratori + Ponte	1 – 2 maggio 2020
Festa nazionale della Repubblica + Ponte	1 – 2 giugno 2020
Termine delle lezioni (recupero n.3 gg di anticipo)	6 giugno 2020

Il Presidente prosegue con la discussione del settimo punto all'ordine del giorno:

PUNTO 7

Assegnazione incarichi per il corretto avvio dell'a. s. 2019/2020

Il Dirigente Scolastico osserva che l'inizio dell'anno scolastico rappresenta una delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, della pianificazione, dell'organizzazione dei servizi al fine di un'ottimale ripresa delle lezioni. Pertanto il Dirigente Scolastico chiede ai docenti del Collegio di dichiarare la propria disponibilità per l'assegnazione di incarichi relativamente ai seguenti ambiti:

- redazione orario delle lezioni a.s. 2019/2020;
- organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate;
- elaborazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Dopo aver recepito la dichiarazione di disponibilità da parte dei docenti delle varie sedi il Dirigente Scolastico conferisce per l'a.s. 2019/2020 le deleghe di seguito riportate confermando la prof.ssa Curcetti in continuità con l'incarico svolto nell'attuale anno scolastico:

Ambito dell'incarico	Sede	Docente assegnatario
Redazione orario delle lezioni a.s. 2019/2020	Liceo Classico "V. Lanza"	Prof.ssa Di Gioia
Redazione orario delle lezioni a.s. 2019/2020	Liceo Artistico "G. Perugini"	Prof.ssa Caruso Prof. Coccia
Organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate	Liceo Classico "V. Lanza"	Prof. De Vito Prof. Grieco
Organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate	Liceo Artistico "G. Perugini"	Prof.ssa Di Taranto Prof.ssa Mudu
Elaborazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Liceo Classico "V. Lanza"	Prof.ssa Curcetti
Elaborazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Liceo Artistico "G. Perugini"	Da assegnare

Il Presidente, alle ore 19:45 constatato che sono terminati tutti i punti all'ordine del giorno, e che non vi sono altri argomenti proposti tra le varie ed eventuali, dichiara terminata la seduta. Di essa, dalla docente verbalizzante, prof.ssa Antonella Rescia, viene redatto il presente verbale che verrà pubblicato sul sito istituzionale della scuola e approvato nella prossima riunione collegiale.

Il Segretario verbalizzante

Prof.ssa Antonella Rescia

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe Trecca